

LA STORIA INSEGNA

L'apologia del fascismo, nell'ordinamento giuridico italiano, è un reato previsto dall'art. 4 della Legge Scelba (20 giugno 1952), attuativa della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione.



La legge Mancini del 25 giugno 1993, n. 205 è un atto legislativo della Repubblica Italiana che sanziona e condanna gesti, azioni e slogan legati all'ideologia nazifascista, aventi per scopo l'incitazione alla violenza e alla discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali.

È prevista la reclusione fino a un anno e sei mesi o una multa fino a 6.000 € per chi propaga idee fondate sulla superiorità e sull'odio razziale o etnico.

Questa Legge evidentemente necessita di tutele ed attenzione, visto il tentativo di abrogazione recentemente proposto nel 2014, seguito da una richiesta di referendum nel 2018.

Non avremmo mai immaginato, a distanza di tanti anni da avvenimenti così tragici, di dover intervenire oggi come Sindacato su questioni inerenti alla Costituzione Italiana...ma siamo pressoché costretti a farlo!

Non dimenticare il passato per non fallire il presente!

Si è più volte verificato che un dipendente di Site Specialist, all'interno di locali TIM a Milano, affiggesse immagini inneggianti al nazismo, rimosse puntualmente da una collega, che è stata ripetutamente oggetto di vessazioni e insulti da parte dello stesso dipendente nostalgico, il quale insiste ad esporre negli uffici e nei luoghi di lavoro le immagini vietate per legge.

Nonostante precedenti episodi avessero già evidenziato la difficile situazione di convivenza più volte segnalate ad HR/RI di competenza, nessun provvedimento è stato intrapreso per risolvere la questione.

Nel rendere pubblici i fatti ripetutamente denunciati e che pericolosamente si trascinano da ormai troppo tempo, invitiamo gli organismi TIM a dimostrare la totale disapprovazione e dissociazione dalle azioni perpetrate che violano in toto la legge vigente.

Qualsiasi conseguenza derivante dal Vostro mancato intervento, sarà da imputarsi completamente a Vostro carico.

È indiscutibile il fatto che volutamente manca il controllo sui comportamenti esecrabili del collega nostalgico che già in altre occasioni ha dimostrato il suo carattere violento, mentre invece emergono i rischi confermati per il denunciante, che viene ignorato e a cui vengono comminate riprovevoli sanzioni disciplinari!

Siamo nel 2020 e la **Vostra reazione** a tale situazione appare a dir poco **inadeguata!** Auspichiamo non sia necessaria la costituzione di una commissione ristretta ad hoc sull'argomento per decidere il da farsi.

In attesa di sollecito riscontro.

Coordinamento SNATER Lombardia 

MILANO 4/5/2020

SNATER...da sempre a fianco dei Lavoratori